



COMUNE DI GENOVA

Direzione Protezione Civile

ORDINANZA DELLA SINDACA

ATTO N. ORD 50 DEL 12/02/2026

OGGETTO: INTERDIZIONE PARZIALE DEL GIARDINO PERTINENZIALE DELL'APPARTAMENTO INTERNO 1 DEL CIVICO 27 DI VIA AUSONIA CAUSA VORAGINE CREATASI IN ADIACENZA AL MURO DI CONTENIMENTO DELLO STESSO GIARDINO E INTERDIZIONE DEI TERRENI NEI PRESSI DELLO SFORNELLAMENTO.

CONTESTUALE INTERDIZIONE DELLA SCALA ESTERNA IN USO AI CIVV. 23-25-26-27-28-30-32 DI VIA AUSONIA CAUSA MURO DI CONTENIMENTO A MONTE PERICOLANTE.

La Sindaca

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

Premesso che:

- in data 30/01/2026, personale dell'Ufficio Pubblica Incolumità riceveva una segnalazione d'intervento dei Vigili del Fuoco presso il condominio di Via Ausonia 27, in ragione di una voragine creatasi nel terreno antistante il muro di sostegno del giardino privato dell'interno 1, dovuta allo sfornellamento di una condotta sotterranea;

- in pari data il personale dell'Ufficio di Pubblica Incolumità si recava sul posto e prendeva visione della voragine creatasi nel terreno adiacente al giardino dell'interno 1 di Via Ausonia 27; inoltre, in occasione del sopralluogo, il personale intervenuto, assieme ai Vigili del Fuoco, prendeva visione dello stato precario del muro di contenimento del terreno privato, a monte della scaletta in uso ai civv. 23-25-26-27-28-30-32 di Via Ausonia;

- in considerazione dello stato generale dei luoghi, al fine di tutelare l'incolumità pubblica –

Documento sottoscritto digitalmente

ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. e sino al ripristino delle condizioni di sicurezza attestate da un tecnico abilitato – congiuntamente al Caposquadra dei Vigili del Fuoco, si sono disposte:

- l'interdizione parziale del giardino dell'interno 1 del civ. 27 di Via Ausonia;
- l'interdizione delle aree limitrofe alla voragine;
- l'interdizione della scaletta in uso ai civv. 23-25-26-27-28-30-32 di Via Ausonia;

Considerato che all'interno della Relazione Tecnica relativa al sopralluogo del 30/01/2026 – rif. prot. n. 0055843.U del 04/02/2026 - emerge la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza richiesti ai sensi del menzionato art. 54 ai fini dell'adozione del presente provvedimento;

Dato atto delle eccezionali ragioni di incombenza del pericolo, che hanno richiesto interventi di immediata necessità ed urgenza, giustificando l'omessa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che del provvedimento di interdizione e chiusura è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come da Nota Prot. n. 0054478.U del 04/02/2026;

Considerato altresì che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Funzionario T.E.Q. dell'Ufficio Pubblica Incolumità Arch. Niccolò Poggesi;

- il Responsabile del Procedimento è la Dirigente della Protezione Civile Ing. Irene Marras, che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento e che attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Acquisito il visto di conformità del Vicesegretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

anche a convalida di quanto disposto sul posto in sede di sopralluogo del 30/01/2026 concordemente con i Vigili del Fuoco – e, successivamente, con la nota prot. 0054478.U del 04/02/2026 - e fino al ripristino delle condizioni di sicurezza attestate da un tecnico abilitato alla professione:

- l'interdizione parziale del giardino dell'interno 1 del civ. 27 di Via Ausonia;

- l'interdizione delle aree limitrofe alla voragine;
- l'interdizione della scaletta in uso ai civv. 23-25-26-27-28-30-32 di Via Ausonia;

come meglio rappresentato dall'allegato grafico parte integrante e sostanziale del presente atto;

DISPONE

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Segreteria Organi Istituzionali, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge;
- all'Area Corpo di Polizia Locale - Direzione Protezione Civile - Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Locale - Unità Territoriale Centro Est;
- al Municipio I Centro Est, per conoscenza e quanto di competenza;
- alla Direzione Entrate Tributarie e Canoni - Ufficio TARI/IMU, per conoscenza;
- ad AMIU Genova, per conoscenza;
- alla Direzione Strade;
- alla Direzione Patrimonio;
- all'Ufficio Toponomastica - Sicurezza e Qualità, per conoscenza;
- alla Direzione Manutenzione e verde pubblico;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per conoscenza;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

La violazione delle disposizioni di cui alla presente Ordinanza può comportare responsabilità ai sensi dell'art. 650 c.p. ed è sanzionabile ai sensi dell'art. 7 bis D.Lgs. 267/2000.

**IL VICESINDACO
ALESSANDRO LUIGI TERRILE**

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO GRAFICO ORDINANZA DELLA SINDACA

OGGETTO: INTERDIZIONE PARZIALE DEL GIARDINO PERTINENZIALE DELL'APPARTAMENTO INTERNO 1 DEL CIVICO 27 DI VIA AUSONIA CAUSA VORAGINE CREATASI IN ADIACENZA AL MURO DI CONTENIMENTO DELLO STESSO GIARDINO E INTERDIZIONE DEI TERRENI NEI PRESSI DELLO SFORNELLAMENTO.

CONTESTUALE INTERDIZIONE DELLA SCALA ESTERNA IN USO AI CIVV. 23-25-26-27-28-30-32 DI VIA AUSONIA CAUSA MURO DI CONTENIMENTO A MONTE PERICOLANTE.

ALLEGATO GRAFICO

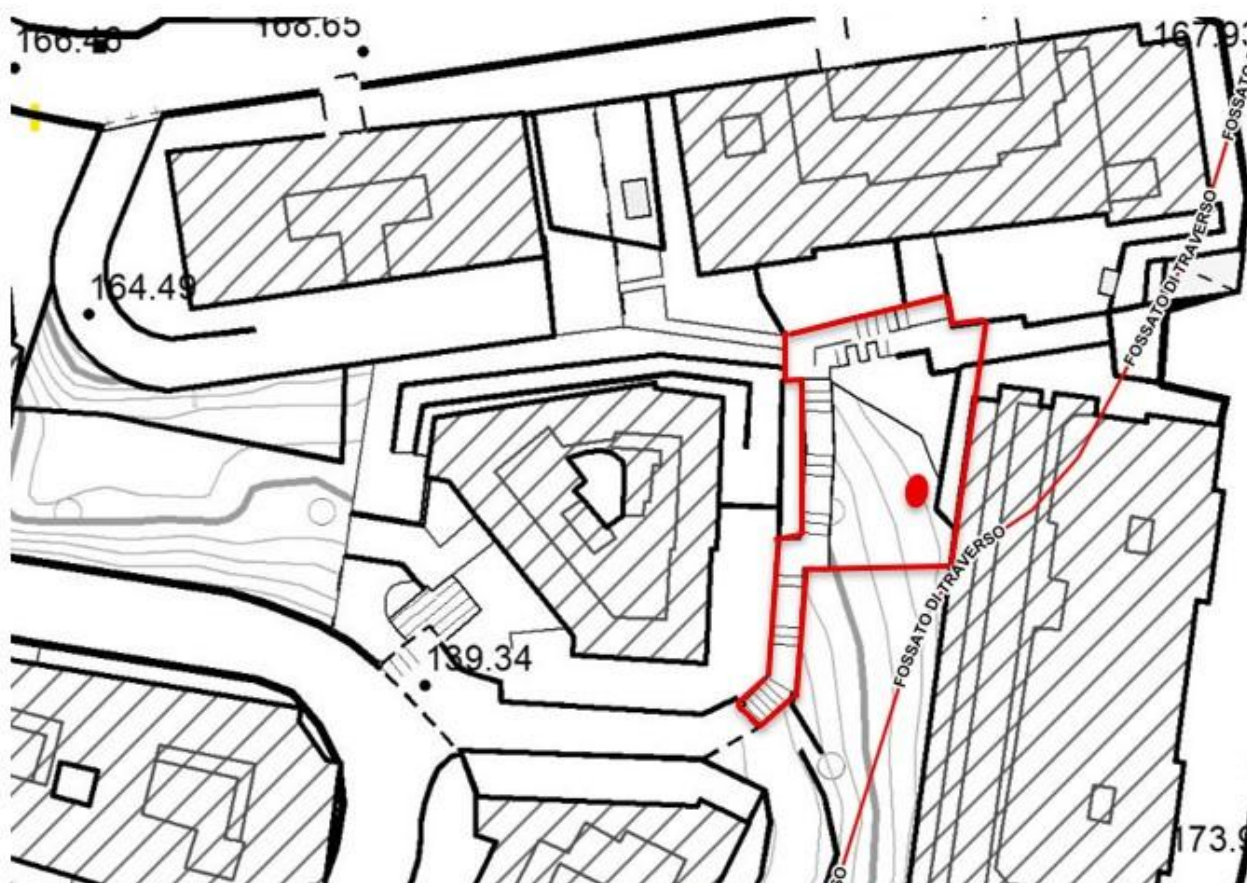


Figura 1: individuazione di massima delle aree private interdette e individuazione della voragine